

RSU TIIT Napoli	SLC – CGIL Sindacato Lavoratori Comunicazione
	FISTel – CISL Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
	UILCOM – UIL Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Piano Industriale TIIT 2014-16: incontro sede di Napoli 5-12-2014

Napoli, 10 dicembre 2014

Il 5 dicembre u.s. si è svolto nella sede di Napoli un incontro tra la delegazione sindacale territoriale SLC/CGIL - FISTel/CISL - UILCOM/UIL, le RSU e l'azienda TIIT che si colloca nell'ambito di un percorso già in essere.

Oggetto del confronto sono state le ricadute territoriali del "Piano Industriale (PI) TIIT 2014-2016".

La delegazione sindacale ha ribadito come tema centrale quello già posto nell'incontro del 6 giugno scorso, cioè **il riflesso della tenuta occupazionale sul territorio napoletano** rispetto ai risultati positivi emersi nell'ultima verifica dell'accordo vigente sui CdS in ambito nazionale.

A tale scopo si è aperta una discussione nel merito dei punti rimasti in sospeso nell'incontro precedente allo scopo di verificare i piani aziendali rispetto alle prospettive industriali per la sede di Napoli.

L'azienda ha evidenziato come il contributo positivo di tutti i soggetti coinvolti ha permesso la gestione di un periodo molto difficile, dal 2010 ad oggi, che ci vede tuttora impegnati. In particolare, ha ricordato i risultati positivi dell'accordo vigente e, come annunciato dall'AD, il raggiungimento di oltre 400fte internalizzati a fine 2014 che sono stati ottenuti, tra l'altro, con operazioni di estrema importanza come quella realizzata in ambito **DEMAND**.

Oltre a ciò, è stato evidenziato che TIIT si è rafforzata come riferimento nell'ambito del gruppo Telecom Italia.

Il risultato delle internalizzazioni, numericamente superiore alla quantità prevista dall'accordo vigente, insieme alla nuova organizzazione del lavoro che è stata presentata nell'incontro nazionale del 31 ottobre u.s., concorre all'ottimismo anche per la sede di Napoli.

Rispetto ai temi di dettaglio settoriale che la delegazione sindacale aveva posto negli ultimi mesi l'azienda ha evidenziato che:

- il progetto di "Trasformazione" **NEXT/STEP**, ormai avviato, prevede il coinvolgimento significativo della sede di Napoli con poco più di 100 lavoratori (60 ex-**ERP**) su attività di tipo non solo tecnico e con piani di formazione in corso come era stato annunciato a suo tempo. Il progetto è di notevoli dimensioni e coinvolge anche 125 lavoratori nella sede di Roma e 25 a Bari. Ad oggi le percentuali MOS/MOI sono equivalenti, ma a tendere è prevista la crescita della quota MOS;
- per la funzione **OSS** sono in corso ulteriori riflessioni da parte della linea tecnica per definire l'assetto organizzativo;
- per il **BILLING** c'è l'obiettivo di replicare per il mobile la strada percorsa per il fisso, ovvero eliminare la dipendenza dal fornitore con la presa in carico diretta da parte TIIT, anche se i tempi andranno probabilmente un po' oltre il preventivato giugno 2015;
- nell'ambito della funzione **Integration&Testing** è in corso una definizione dei gruppi e delle attività;
- relativamente al dominio **ERP** c'è una coda di attività su Napoli che si protrarrà per tutto il 1°Q del 2015.

RSU TIIT Napoli	SLC – CGIL Sindacato Lavoratori Comunicazione
	FISTel – CISL Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
	UILCOM – UIL Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

La delegazione sindacale ha accolto favorevolmente la realizzazione del disegno di una diversa e più adeguata organizzazione del lavoro, necessità da tempo sostenuta sul territorio così come già in sede nazionale: il superamento della dicotomia Design e Factory è fondamentale sia per rendere il ciclo di produzione più agile ed efficiente, sia per realizzare quella sinergia delle conoscenze che è condizione necessaria per realizzare una reale integrazione verticale tra le varie fasi ed uno snellimento dei processi.

Strumenti come la definizione trasparente e puntuale delle figure professionali devono essere disponibili e utilizzabili in questa fase di riorganizzazione.

La combinazione di internalizzazione, in particolare delle attività pregiate, ed allocazione delle attività senza vincoli dovuti ai perimetri geografici deve essere il meccanismo da usare per accrescere il rapporto valore/costo dei lavoratori della sede di Napoli. In quest'ottica il progetto **NEXT/STEP** rappresenta un'opportunità da non perdere.

Infine, la delegazione sindacale ha evidenziato che l'insediamento di un ufficio di Relazioni Industriali e la presenza di un manager/dirigente sarebbero ulteriori segnali del consolidamento di un presidio territoriale.

Nel dettaglio dei temi posti, la delegazione sindacale:

- ✓ continua a non condividere la scelta di cancellare il dominio **ERP** dalla sede di Napoli e trasferire tutte le attività a Roma e Torino, ancor più considerando che, come anticipato a livello nazionale, è in atto il ricorso a consulenze esterne per sostituire le competenze napoletane;
- ✓ ha denunciato il rischio che si riproponga per il nuovo sistema WFM/FAS lo stesso drammatico modo di operare la "Trasformazione" attuato con la prossima dismissione di una serie di sistemi **OSS** a favore del progetto OPERA: in questo caso si è assistito all'incomprensibile esclusione di Napoli da ogni attività, producendo da un lato l'ennesima esternalizzazione e dell'altro un'affannosa ricerca di allocazione per i lavoratori dei sistemi dismessi;
- ✓ in ambito **BILLING** ha ribadito la preoccupazione che, date alcune scelte architettoniche che sono state fatte, possa diventare più complessa la presa in carico interna della "Fatturazione in ambito mobile" (EFBM) inizialmente prevista per giugno 2015;
- ✓ continua a chiedere che, nell'ambito del settore **Integration&Testing**, il collaudo funzionale/integrato nella sede di Napoli si consolidi anche come anello organico e funzionale al completamento della catena dei segmenti produttivi presenti in OSS, BILLING e CRM, ivi compreso il collaudo di NEXT/STEP.

La delegazione sindacale valuta positivamente la disponibilità aziendale al confronto sui temi delle scelte industriali e delle conseguenti ricadute sui lavoratori. Allo stesso tempo, dichiara che è stata e sarà molto alta l'attenzione al fine di verificare gli atti concreti e la loro sintonia con le dichiarazioni aziendali che, ad oggi, continuano a smentire un disegno di progressivo ridimensionamento sul territorio e l'eventualità di una dichiarazione di ulteriori esuberanti alla scadenza dei contratti di solidarietà di aprile 2015.

Le parti hanno concordato il prossimo incontro alla fine del primo trimestre 2015.

RSU TIIT Napoli	SLC – CGIL Sindacato Lavoratori Comunicazione
	FISTel – CISL Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
	UILCOM – UIL Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Nelle more dell'incontro l'azienda, su sollecitazione sindacale, ha comunicato che:

- ❖ sono disponibili ancora due posizioni (livello 5) per la **mobilità** volontaria prevista nell'accordo vigente. Disponibili ad accordo per aumentare le posizioni nel caso ci fossero le richieste;
- ❖ come anticipato nell'incontro nazionale del 31 ottobre us, sono state fatte 30 **assunzioni** nel settore security (MI-RM) di cui 17 su attività next/step. Per i sistemi e i lavoratori operanti in modo congiunto con Network non sono state ancora definite eventuali nuovi perimetri di allocazione. Sul tema delle assunzioni la delegazione sindacale ha ricordato la possibilità di utilizzare la delibera regionale n.81 del 28 marzo 2014 (staffetta generazionale) sul nostro territorio;
- ❖ è ancora disponibile a verificare richieste di **esodo incentivato**;
- ❖ ci sono circa 60 postazioni di **Telelavoro** attivate per la fase di sperimentazione. Nel 2015 la verifica per il passaggio alla fase di definizione e potenziamento dell'istituto;
- ❖ non c'è l'esigenza, per la sede di Napoli, di introdurre **turnazione** 8-20h nel settore Usage&Post Paid Mobile;
- ❖ attiverà quanto prima la campagna di **check-up medico**.

La delegazione sindacale ha chiesto all'azienda di formalizzare l'acquisizione dei locali del **piano ammezzato** come dichiarato nel precedente incontro per ampliare gli spazi disponibili per la sala ristoro, sale riunioni, sindacale. Inoltre, ha sollecitato sempre attenzione alla manutenzione della sede (pulizie, ascensori...).

L'azienda ha confermato che non c'è la volontà di eliminare il servizio **mensa in A4**. Allo stesso tempo, la delegazione sindacale, oltre a ribadire l'importanza del servizio per i lavoratori del gruppo Telecom, ha ricordato i ritardi aziendali rispetto agli impegni presi nell'incontro del 9 ottobre u.s. per il rafforzamento delle condizioni di fruizione del servizio, ovvero:

- un intervento di restyling delle vie di accesso ai locali (fornite a riguardo alcune foto);
- una maggiore attenzione ai servizi igienici;
- adeguamento dell'illuminazione degli ambienti;
- allineamento della qualità del servizio alle mense presenti nelle altre sedi.

L'azienda, oltre a confermare gli impegni, ha comunicato che nel prossimo mese di gennaio ci sarà un incontro nazionale con gli RLS sul tema RSPP nel quale affronterà anche temi inerenti la mensa di A4.

Segreterie Territoriali di Napoli/Campania
SLC/CGIL – FISTel/CISL – UILCOM/UIL

RSU TIIT Napoli